

# Il Medioevo illustrato nei romanzi dell' Ottocento italiano. Banca dati di scritti e immagini su soggetti medievali

---

*Michela Mancini (manm1@tin.it)*  
*Università degli Studi di Siena (Siena, Italy)*

PAPER

**L**a comunicazione verte sulla presentazione del progetto di ricerca in corso presso il Dipartimento di letterature moderne e scienze dei linguaggi della Facoltà di lettere e filosofia di Arezzo (Università degli Studi di Siena).

Il progetto di ricerca si propone:

1. di allestire un repertorio di documenti verbali e visivi che hanno configurato alcune linee di tendenza della rappresentazione ottocentesca del Medioevo in Italia. La banca dati comprende scritti (romanzi e libretti d'opera) e immagini (illustrazioni e quadri della pittura storica).
2. Il repertorio potrà avere forma digitale ed essere disponibile in rete.

## 2. Premessa teorica

La ricerca è fondata sull'ipotesi che questo repertorio sia uno strumento utile per la ricostruzione di una sezione del panorama culturale e letterario dell'Ottocento e della produzione della sua memoria storica. Il rapporto tra testo e immagine caratterizza la elaborazione e la circolazione delle opere letterarie e delle altre arti e pone vari problemi dal punto di vista sia dell'iconografia sia del testo scritto.

Il progetto inventaria la produzione romanzesca ottocentesca – il genere romanzo storico – che tratta di soggetti medievali tenendo conto della interazione tra parola scritta e immagini.

Il movimento chiamato Romanticismo, che in gran parte ha coinciso con la formazione delle Unità degli stati europei, ha adottato i prodotti della letteratura, del teatro e della pittura di soggetto storico-medievale per trasmettere i valori e le parole d'ordine connessi alle identità nazionali e culturali.

In Italia il romanzo storico ha assunto determinati caratteri, in particolare quello del *sentimento*, che proprio il melodramma, genere della visività e della popolarità, praticava nelle sue forme della rappresentazione. Anche molte illustrazioni e quadri attingevano al melodramma per riprodurre i soggetti medievali. Il lettore donna, i frequentatori delle sale teatrali e delle esposizioni di belle arti costituiscono il pubblico a cui è destinato il romanzo storico.

Romanzi, melodrammi, illustrazioni e quadri, attraverso cui si configura l'immagine ottocentesca del medioevo in Italia, narrano la stessa storia: valorosi cavalieri che combattono per gli ideali e per l'amor di patria, strazianti fanciulle disposte all'attesa, al sacrificio e alla rinuncia del loro amato pur di rispettare quei valori socialmente adeguati al ruolo di moglie e amante.

## 3. Metodologia

### 3.1. Classificazione e catalogazione

Il database si articola su 5 tipologie di documenti.

1. **Romanzi:** elenco dei romanzi pubblicati in Italia nell'Ottocento in cui si indica la prima edizione e l'edizione italiana.

2. **Melodrammi**: elenco dei libretti d'opera e/o di balletti che si ispirano a romanzi.
3. **Illustrazioni**: selezione di alcune illustrazioni tratte dalle edizioni dei romanzi, dei libretti d'opera, tavole sciolte e altre illustrazioni che segnalano l'esplicito riferimento al romanzo.
4. **Quadri**: elenco e immagini dei quadri della pittura storica che traggono il loro soggetto dai romanzi elencati.
5. **Citazioni**: antologia di brani tratti da romanzi e libretti d'opera.

### 3.2. Possibili criteri di ricerca sul database e presentazione

Criteri di ricerca:

La ricerca sul database può avvenire trasversalmente secondo le seguenti parole-chiave:

- **Autore** (scrittore, librettista, illustratore, pittore, etc.) rimanda alla Lista degli Autori;
- **Titolo** (del romanzo, dell'opera o balletto, del quadro, etc.) rimanda alla Lista dei Titoli;
- **Soggetto** (personaggi, partenza, ritorno, combattimento, travestimento, solitudine, prove, pericolo, etc ) rimanda all'indice dei Soggetti.

Il database può essere esplorato attraverso 3 interfacce o percorsi che costituiscono gli strumenti per leggere la collocazione spazio-temporale dei documenti (CRONOLOGIA, GEOGRAFIA) e per l'analisi del testo (TEMI).

La sezione CRONOLOGIA è strutturata secondo le date relative all'*Autore* (data di nascita e morte) e la data della prima edizione e di quelle di riferimento del romanzo, della rappresentazione teatrale, della pubblicazione del libretto, della elaborazione del quadro (*Titolo*).

La sezione GEOGRAFIA è strutturata secondo il luogo (città e stati) di pubblicazione del romanzo, del libretto e dell'illustrazione, della rappresentazione teatrale, di esposizione del quadro (*Titolo*).

La sezione TEMI favorisce un approccio analitico verbo-visuale ed è strutturata secondo l'indice dei Soggetti.

## 4. Vantaggi nell'utilizzo delle tecnologie

- Il rapporto strumentale tra l'utilizzo delle tecnologie e le singole discipline investe anche aspetti metodologici ed epistemologici di ciascuna disciplina. Ad esempio, nello studio dei testi verbo-visuali comporta l'esplicitazione e la formalizzazione delle procedure analitiche e la loro verifica sperimentale.
- Il database è una struttura versatile e multidisciplinare: raggruppa diverse tipologie di documenti che possono essere riorganizzate e presentate secondo diversi modelli di lettura.

## 5. Digitalizzazione delle immagini

Le immagini in formato TIFF sono digitalizzate a 300 DPI. I file master vengono successivamente salvati in formato JPEG alla dimensione di 150 DPI per facilitare la consultazione da web.

## 6. Esempi delle schede descrittive dei documenti

Si utilizzano 5 differenti schede catalografiche per la descrizione e l'informazione bibliografica dei documenti.

1. Romanzi
2. Melodrammi
3. Illustrazioni
4. Quadri
5. Citazioni

I campi scelti per la compilazione sono funzionali alla metodologia citata e agli scopi prefissi.

### 6.1. Romanzi (n. 1)

Autore:	Walter Scott, scrittore
Data:	1771-1832
Titolo:	Ivanhoe
Data:	1820
Luogo:	London
Editore:	Hurst, Robinson & Co.
Titolo dell'edizione italiana e/o di riferimento:	Ivanhoe Note:
Data:	1822
Luogo:	Milano
Editore:	Vincenzo Ferrario
Note:	

### 6.2. Melodrammi (n. 2)

Autore:	Gioacchino Rossini, compositore
Data:	1792 - 1868
Autore:	Giovanni Pacini, librettista
Data:	1796 - 1867
Titolo:	Ivanhoe
Data:	1826
Luogo:	Paris
Editore:	Vente
Titolo dell'edizione italiana e/o di riferimento:	
Data:	
Luogo:	
Editore:	
Note:	

### 6.3. Illustrazione (n. 3)

Esempio:

Autore:	Filippo Caporali, incisore
Data:	
Titolo:	<i>Elgitha presentò alla padrona una coppa...essa vi appressò le labbra, quindi la offerse al Pellegrino</i>
Data:	1829
Luogo:	Milano
Editore:	Giuseppe Crespi
Soggetto:	Travestimento
Note:	Rowena passa la coppa a Ivanhoe travestito da pellegrino (in Ivanhoe, Giuseppe Crespi, Milano 1829).

#### 6.4. Pittura (n. 4)

Esempio:

<i>Autore:</i>	Ferdinand Victor-Eugène Delacroix
<i>Data:</i>	1798-1863
<i>Titolo:</i>	<i>The Abduction of Rebecca,</i>
<i>Data:</i>	1846
<i>Soggetto:</i>	Rapimento
<i>Note:</i>	Rebecca tra le braccia di uno schiavo del Templare invoca aiuto per Ivanhoe che resta ferito all'interno del castello in fiamme (Metropolitan Museum of Art, New York)

#### 6.5. Antologia (n. 5)

Esempio:

<i>Autore:</i>	Walter Scott
<i>Titolo:</i>	Ivanhoe
<i>Soggetto:</i>	Battaglie
<i>Note:</i>	La citazione è tratta dall'edizione italiana con introduzione di Mario Praz, traduzione di Ugo Dèttore, Bur, Milano 2004.